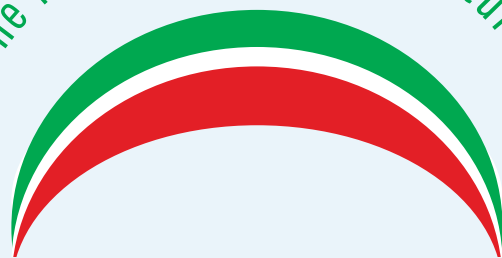


Fondazione Italia-Israele per la Cultura e le Arti



קרן איטליה-ישראל לתרבות ואמנויות



IIFCA

# Storia

La “Fondazione Italia-Israele per la Cultura e le Arti” (I.I.F.C.A.) è nata in occasione del terzo Vertice intergovernativo fra Italia e Israele (Gerusalemme, 25 ottobre 2012), per volontà dei Governi d’Italia e Israele.

Il suo mandato è inserito nell’Accordo Culturale tra Italia e Israele (articolo 4 del Programma di Cooperazione Educativa, Culturale, Giovanile e Sportiva tra i Governi della Repubblica Italiana e dello Stato di Israele 2012-2015).

L’iniziativa è stata presa dai due Ministeri degli Affari Esteri alla luce della dedizione di entrambi i Paesi al progresso e allo

sviluppo dell’umanità, della ricchezza dei comuni valori, di entrambe le tradizioni culturali e del retaggio storico che rende ancora oggi Italia ed Israele compartecipi nella loro visione del futuro.

La vicinanza geografica, la continuità dei rapporti nella storia, la condivisione di sentimenti laici e religiosi, una profonda amicizia rafforzatasi negli anni, avvicinano in molti campi uomini, istituzioni e società civili dei due Paesi che dedicano il loro impegno al progresso umano e al dialogo.

L’amicizia tra i due Paesi poggia su basi molto solide, cementate da un significativo parallelismo tra i due movimenti nazionali sviluppatisi entrambi nel XIX secolo, da valori democratici comuni e da una condivisa concezione della persona e dei suoi diritti. Le attività della Fondazione rappresentano l’occasione per riaffermare i valori fondanti della civiltà con al centro l’individuo e il suo mondo.

È un’iniziativa che si iscrive in pieno nella strategia della Farnesina per la crescita, che vede la cultura al primo posto fra gli strumenti di promozione e valorizzazione delle eccellenze italiane all’estero, in particolare verso un Paese con il quale i legami sono intensi e fruttuosi. Alla base dell’abbraccio culturale tra i due Paesi v’è inoltre il fatto che l’Italia è a fianco di Israele nell’impegno per la difesa del diritto del popolo ebraico ad esistere in pace e sicurezza.

La Fondazione è stata costituita anche grazie al sostegno dell’Associazione di Amicizia Culturale tra Italia e Israele, che riunisce uomini di cultura, scienziati e imprenditori impegnati a promuovere i valori, le idee e l’operato dei due Paesi.

Il Presidente Piergaetano Marchetti sottolinea che la cultura è lo strumento migliore per avvicinare le persone, favorire la comprensione dell’altro e il dialogo fra i popoli, superando le differenze politiche e religiose.

# Scopi e finalità

La Fondazione IIFCA agisce nel quadro dell'Accordo Culturale tra Italia e Israele dal quale scaturisce il suo mandato (articolo 4 del Programma di Cooperazione Educativa, Culturale, Giovanile e Sportiva tra i Governi della Repubblica Italiana e dello Stato di Israele 2012-2015): opera quindi in piena collaborazione con i due Ministeri degli Affari Esteri, le due Ambasciate e in particolare con gli Addetti Culturali e gli Istituti Italiani di Cultura.

La selezione dei progetti segue rigidi criteri di valutazione legati alla loro assoluta serietà e al contributo specifico che essi sono in grado di dare al fermento culturale ed al dialogo.

L'IIFCA promuove la più ampia diffusione delle sue attività.

L'IIFCA agisce sia di propria iniziativa che in collaborazione con enti pubblici e privati. Tra i suoi obiettivi la ricerca, in Italia, in Israele e nel mondo, di contributi, donazioni e sponsorizzazioni per il finanziamento dei progetti più meritori.

L'IIFCA ha lo scopo di far convergere il settore pubblico e quello privato verso comuni obiettivi. La promozione culturale stimolata dalla Fondazione è tesa a valorizzare quel capitale dinamico di arte, bellezza e progettualità in grado di creare lavoro e produrre ricchezza.

L'IIFCA si basa sul coinvolgimento della società civile, degli artisti, degli studiosi. L'IIFCA funge da piattaforma di coordinamento, stimolo e sostegno anche per iniziative promosse da altri, che abbiano garanzie di qualità e di alto profilo. Raccogliendo tali forze attive, l'IIFCA può creare raccordi tra i progetti più avanzati, potenziare le sinergie già esistenti e sollecitarne di nuove.

L'IIFCA si propone di promuovere progetti selezionati nei campi della cultura e dell'arte che rispondano a criteri di eccellenza, innovazione ed impatto duraturo sulla società e che giovino al patrimonio culturale congiunto dei due Paesi.

L'ambito di intervento dell'IIFCA è la cooperazione culturale in tutte le sue ramificazioni, inclusa la cultura scientifica. L'IIFCA si propone di ideare, promuovere ed attuare progetti, attività, manifestazioni, fiere, mostre, esposizioni che prevedono una forte integrazione tra la parte italiana e quella israeliana.

# Aree di intervento

## ARCHEOLOGIA

- Sostegno a missioni archeologiche miste
- Organizzazione di seminari su temi inerenti al retaggio archeologico comune in sinergia con le Autorità locali competenti

## ARCHITETTURA e DESIGN

- Incentivazione a progetti architettonici significativi comuni
- Scambi, esposizioni ed esperienze comuni tra designer italiani e israeliani

## ARTE VISIVA E PLASTICA

- Sostegno e ospitalità ad artisti nei rispettivi Paesi
- Promozione di mostre, in particolare di artisti giovani

## BORSE DI STUDIO

- Istituzione di due borse di studio annuali per giovani meritevoli dei due Paesi coinvolti in progetti culturali

## CINEMA

- Istituzione di un festival del cinema italiano in Israele, da gemellare con il festival KOLNOA del cinema israeliano in Italia

## CULTURA SCIENTIFICA

- Partecipazione a progetti e conferenze sulla storia della scienza e/o su personaggi del mondo scientifico italiano e israeliano

## DANZA

- Promozione dell'educazione alla danza come forma di dialogo e sviluppo sociale

## FESTIVAL, FIERE, SALONI

- Gemellaggio tra grandi manifestazioni culturali nazionali
- Promozione di ciascun Paese negli appuntamenti culturali nazionali fissi dell'altro

## GASTRONOMIA

- Scambi di chef, seminari sullo slow food regionale

## LETTERATURA

- Incontro biennale tra scrittori poeti e traduttori dei due Paesi
- Premio letterario ad autori esordienti nelle due lingue

## MUSEI

- Scambi e gemellaggi tra poli museali
- Incentivazione a organizzazione di mostre e prestiti reciproci

## MUSICA

- Collaborazione tra istituzioni e gruppi musicali italiani e israeliani: musica classica, jazz, etnica, popolare e contemporanea
- Composizione ed esecuzione di musiche dedicate a personaggi significativi appartenenti alle due Nazioni
- Sostegno a formazioni musicali miste che promuovano programmi di dialogo

## RESTAURO

- Scambio di esperti e progetti di restauro comuni, in coordinamento con i Centri Nazionali di Restauro e le Soprintendenze dei due Paesi

## STORIA

- Ricerche accademiche su capitoli e personaggi legati alla storia comune nei vari periodi

## TEATRO

- Collaborazione tra direzioni artistiche e compagnie teatrali

## UNIVERSITÀ

- Scambi di docenti, progetti e studenti in campo accademico, nel quadro degli accordi istituzionali esistenti

# Consiglio di Amministrazione

## Presidente: Piergaetano Marchetti

Professore emerito all'Università Bocconi di Milano. Accanto all'impegno universitario, ha sempre svolto anche l'attività di notaio a Milano e ha ricoperto ruoli dirigenziali in aziende italiane di primo piano. Attualmente è Presidente della Fondazione Corriere della Sera e Consigliere di Amministrazione di RCS Media Group. Fa parte del Comitato Direttivo del CDEC (Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea) di Milano; dell'INMSLI (Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia) e della Fondazione per le Scienze Religiose Giovanni XXIII. È Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica Italiana

## Vice Presidente: Anita Friedman

Ha fondato nel 2001 *Appuntamento a Gerusalemme*, associazione di cui è presidente e che ha l'obiettivo di informare giornalisti di spicco, politici e professionisti su Israele. Si è laureata in Letteratura Comparata e Antropologia presso la Hofstra University di New York (USA) ed ha poi lavorato in varie aziende nel settore del turismo, negli Stati Uniti e in Italia. Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Magna Carta e fa parte del Guarini Institute for Public Affairs della John Cabot University di Roma

## Vice Presidente: Raphael Gamzou

Direttore Generale per le Relazioni Culturali e Scientifiche presso il Ministero degli Affari Esteri israeliano. La sua lunga carriera diplomatica lo ha portato in Italia nel 1990 quale portavoce dell'Ambasciata israeliana a Roma. Nel 1994 è stato membro della Delegazione israeliana alle Nazioni Unite a New York e in seguito consulente per gli Affari Culturali presso il Consolato Generale d'Israele a New York. Tra il 2006 e il 2010 è stato Incaricato d'Affari per Israele a Taiwan

## Direttore Generale: Simonetta Della Seta

Studiosa specializzata in Storia del Medio Oriente e Storia del Popolo Ebraico. Dopo aver lavorato per anni come corrispondente dal Medio Oriente per *Il Giornale*, *Panorama* e le reti *Mediaset*, tra il 2005 e il 2009 è stata Direttore di chiara fama dell'Istituto Italiano di Cultura di Tel Aviv. Attualmente ricopre anche l'incarico di Esperto per gli Affari Culturali presso l'Ambasciata d'Italia in Israele. È autrice di numerosi saggi sul Medio Oriente e sulla Storia del Popolo Ebraico. Tra i suoi libri: *Israelliani e palestinesi, Il costo della non pace* (Giuntina-Nardini 1999), *Il guardiano del Santo Sepolcro* (Mondadori 2000). È Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia

## Mauro Conciatori

Nato a Roma e laureato in Scienze Politiche all'Università "Cesare Alfieri" di Firenze, è Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per Mediterraneo e Medio Oriente presso il Ministero degli Affari Esteri italiano. Entrato in carriera diplomatica nel 1988, ha prestato servizio all'estero a Belgrado, a Parigi, prima come Console aggiunto e poi come Primo Consigliere politico, e alla Rappresentanza Permanente presso l'Unione Europea a Bruxelles. Presso l'Amministrazione centrale ha operato nella Direzione Generale Emigrazione, nell'Unità Crisi, nelle Direzioni Generali per il Personale e per Asia-Oceania, presso il Gabinetto del Ministro degli Esteri, nella Direzione Generale Europa e presso la Direzione Generale Affari Politici

## Ofra Farhi

Ministro Consigliere, dal 2009 è Addetto Culturale presso l'Ambasciata di Israele a Roma. Ha iniziato la carriera diplomatica nel 1991 dopo aver compiuto studi umanistici e pedagogici. È stata in missione diplomatica a Houston, Boston e New York. Nel suo ultimo incarico a Gerusalemme ha diretto l'Ufficio per le Relazioni Pubbliche del Dipartimento per la Cooperazione Internazionale. Oltre alla sua attività diplomatica, dal 2004 al 2007 ha svolto l'incarico di Direttore Generale dell'Unione Ciclistica Israeliana

## Irit Lillian

Dal 2006 Dirige il Dipartimento per l'Europa del Sud presso il Ministero per gli Affari Esteri israeliano. Ha iniziato la sua carriera da giornalista per poi entrare nelle fila della diplomazia israeliana nel 1986 dopo essersi laureata in Studi Egiziani presso l'Università Ebraica di Gerusalemme. Ha prestato servizio a Singapore, è stata consulente per i rapporti tra Egitto e Israele tra il 1996 e il 1999: in seguito è stata Addetto per gli Affari Culturali a Parigi e Direttore per la Sezione Arte e Letteratura al Ministero a Gerusalemme

## Andrea Meloni

Ministro Plenipotenziario e Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese presso il Ministero degli Affari Esteri italiano, ha iniziato la sua carriera diplomatica nel 1974 dopo essersi laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Pavia. Ha prestato servizio in Mozambico, in Argentina, in Pakistan, alla Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'ONU a Ginevra e dal 2010 al 2013 è stato Ambasciatore d'Italia in Canada

## Giorgio Montefoschi

Scrittore, giornalista e autore televisivo, è autore di quindici romanzi. Nel 1994, con *La casa del padre* (Bompiani) ha vinto il Premio Strega. Da oltre quindici anni collabora con le pagine culturali del Corriere della Sera. In televisione, insieme a Giovanni Minoli, ha ideato e diretto per circa vent'anni *Mixer*, e i programmi *Mixer-Cultura* e *Film-Vero*. Alla fine degli anni Novanta ha lavorato presso Rai Educational, realizzando una serie di cinque documentari sulla civiltà mediterranea (Grecia antica, Libia romana, Alessandria d'Egitto, Spagna musulmana, Israele e Palestina). Sempre per la RAI ha realizzato e condotto video-rubriche di incontri con i giovani su temi di attualità e sulla Bibbia e un documentario sulla religiosità dell'India

## David Palterer

Nasce in Israele, e si laurea in architettura a Firenze dove tuttora vive e lavora. La carriera accademica - Docente di Progettazione Architettonica al Politecnico di Milano, Docente di Design Industriale all'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche di Firenze, Accademico Corrispondente all'Accademia delle Arti e del Disegno di Firenze - accompagna la sua attività professionale. Si occupa di progetti che spaziano dalla scala territoriale a quella urbana. Collabora con diversi Enti e Amministrazioni Pubbliche per l'ideazione di mostre e manifestazioni con allestimenti in edifici storici e musei. Ha curato il Padiglione israeliano alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2004